



'Sugli psicofarmaci ai bambini la legge rimane ancora valida'

(I.pl.)

Fonte: *La Repubblica*, Mar 30/12/2008

«La legge regionale sull' uso di sostanze psicotrope su bambini e adolescenti rimane un testo legislativo valido e atteso da genitori e associazioni che tutelano i minori: la recente sentenza della Corte Costituzionale dichiara illegittimo "soltanto" l' articolo sul consenso informato alla somministrazione di psicofarmaci, non i benefici e la tutela di salute e dignità dei minori». Il presidente del consiglio regionale Davide Gariglio, commentando il pronunciamento con cui è stato considerato incostituzionale l' asse portante della legge piemontese da lui perorata, cerca di vedere il bicchiere mezzo pieno. «Rimangono pienamente efficaci - evidenzia - i due articoli che vietano di somministrare nelle scuole test e questionari sullo stato psichico dei minori e che impongono monitoraggio, sorveglianza e valutazione delle terapie psicofarmacologiche applicate a bimbi e ragazzini». L' obiettivo principale delle norme varate da palazzo Lascaris, conclude Gariglio, «era ed è la tutela dei più piccoli da eccessi ed abusi che si sono recentemente verificati in Paesi come gli Usa». Per il portavoce di Giù le Mani dai Bambini, l' associazione che ha fatto pressioni per ottenere la legge «sforbiciata» dalla Consulta, «la decisione romana lascia interdetti: ci stupisce che le regioni - parole di Luca Poma - non possano legiferare come meglio credano su questioni così delicate». L' obbligo del consenso scritto per la prescrizione di psicofarmaci ai baby pazienti, ora cancellato, in attesa della decisione finale non era ancora stato imposto a medici e specialisti.